

## Saggi e ricerche

Guido BENZI

### «Cercle parturient»: dinamismo, figura e teologia biblica in P. Beauchamp

#### *Summary*

*Posto che la questione cruciale per la teologia oggi è di trovare finalmente un rapporto autentico con la lettura delle Scritture, l'articolo mostra il contributo di Beauchamp a far riconoscere la tipologia biblica come un modo necessario di fare una teologia biblica. In fedeltà al dinamismo intrinseco ai testi biblici dell'uno e dell'altro Testamento il gesuita francese propone un modello interpretativo che disegna in forma di spirale la progressività della rivelazione, facendo leva sulla dimensione narrativa dei racconti biblici dell'AT. Questa prospettiva dinamica appartiene già alla costituzione conciliare Dei Verbum. In Gesù Cristo, nella sua persona viva si trova l'unità del libro. La parola biblica è alla continua ricerca di un corpo. Il lettore è abilitato dalle Scritture ad una appropriazione, per il tramite di una spiegazione che è già refigurazione, dire «altro» ma non il «medesimo» per poter aprire la comprensione ad un «di più», che è nuovo proprio perché è di chi riceve quella parola.*

*Given that the crucial issue for theology today is to finally find an authentic relationship with the reading of Scripture, the article shows Beauchamp's contribution to the recognition of biblical typology as a necessary way of doing biblical theology. In fidelity to the dynamism intrinsic to the biblical texts of the Old and New Testaments, the French Jesuit proposes an interpretative model that draws the progressiveness of revelation in the form of a spiral, drawing on the narrative dimension of the biblical accounts of the OT. This dynamic perspective already belongs to the conciliar constitution Dei Verbum. In Jesus Christ, in his living person is found the unity of the book. The biblical word is constantly searching for a body. The reader is empowered by the Scriptures to an appropriation, by means of an explanation that is already refiguration, to say "other" but not the "same" in order to open the understanding to a "more", which is new precisely because it belongs to the one who receives that word.*